



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2012-0030866 del 18/12/2012

Trasmissione a mezzo p.e.c.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DG Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Ricerca
Ambientale - ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Taranto, 17.12.2012
Ns.Rif: Dir. 256/2012



Oggetto: Comunicazione modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere l) ed l-bis), del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto.

In riferimento al decreto prot. n. DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 di Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto siderurgico della società ILVA S.p.A. di Taranto, con la presente si comunica la modifica non sostanziale relativa alla prescrizione 16 (*"Interventi strutturali da eseguire subito"*) riguardante la fermata delle batterie 3-4 e 5-6.

In allegato si invia un documento che descrive le azioni propedeutiche e quelle di spegnimento delle Batterie 3+6 dello stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto.

Il suddetto documento comprende anche un cronoprogramma di dettaglio per la realizzazione delle attività.

9



ILVA S.p.A.
S.p.A.



Cronoprogramma delle Azioni Propedeutiche e dello Spegnimento delle Batterie 3÷6

prescrizione n.16 del DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012

In ottemperanza al Decreto prot. n. DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto siderurgico della Società ILVA, il giorno 06/12/2012 sono state fermate le batterie coke n° 5 e 6 dello Stabilimento di Taranto.

Le operazioni di fermata delle batterie e di messa in sicurezza delle stesse non sono state ancora completate, in particolare allo stato attuale si è in fase di attuazione delle attività di raffreddamento dei piedritti dei forni.

Alle operazioni di spegnimento delle suddette batterie coke sono impiegate tutte le risorse tecniche dell'area, costituite da n° 5 tecnici (capo turno e tecnico combustione) oltre a 8÷10 addetti al controllo e registrazione delle temperature, regolazione delle portate gas, etc.; personale questo normalmente impiegato nell'esercizio degli impianti in marcia.

Come può evincersi dal programma allegato alla presente le operazioni di spegnimento potranno essere considerate concluse quando i piedritti (refrattari dei forni) avranno raggiunto una temperatura di 50 °C.

La necessità di eseguire il raffreddamento controllato della batteria è dettata dalla esigenza di garantire per quanto possibile la stabilità stessa della muratura refrattaria, condizione essenziale quest'ultima, per l'esecuzione in sicurezza della successiva fase di demolizione e preservare i cunicoli dei canali fumi di adduzione al camino.

Pertanto, al termine di questa fase prevista per il 17/01/2013 si darà inizio alle operazioni di preparazione allo svuotamento delle batterie n° 3-4 come previsto ai punti n°2 e contestuali del cronoprogramma allegato.

La necessità di procedere consecutivamente alle operazioni di spegnimento delle batterie 3-4 dopo aver fermato e messo in sicurezza le batterie coke n°5-6 è dovuta essenzialmente alla indisponibilità di ulteriori risorse tecniche necessarie.

Tali operazioni, infatti, a causa della loro estrema particolarità e straordinarietà, necessitano dell'utilizzo di personale estremamente competente ed esperto e che allo stesso tempo abbia la completa conoscenza

dell'impianto oggetto dell'intervento e dei rischi connessi alle operazioni. Per cui, l'attività di spegnimento e messa in sicurezza di una batteria coke non può essere delegata ad altro personale.

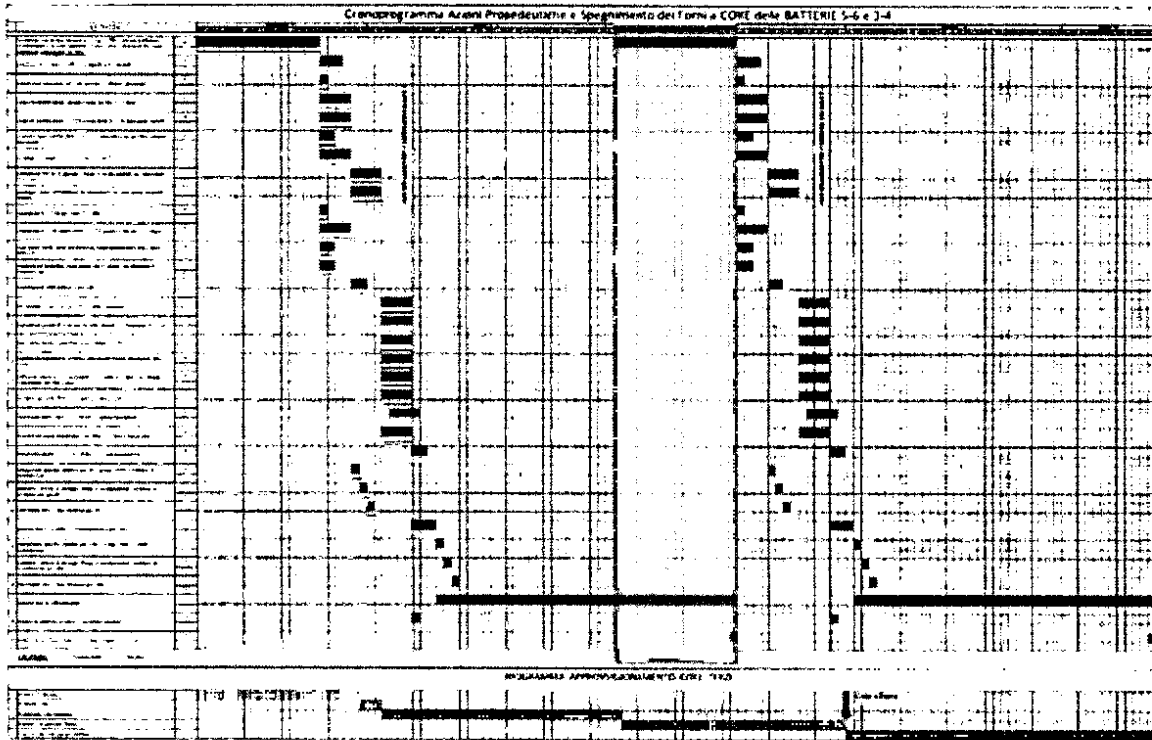


Figura 1 - Cronoprogramma delle fasi di Spegnimento delle Batterie 3-6

Inoltre, poiché la fermata delle batterie 3-4 priverebbe lo stabilimento di Taranto del fabbisogno di coke necessario alla marcia dell'altoforno n°2, è stata da tempo avviata la ricerca di mercato per poter approvvigionare lo Stabilimento di ~ 55 kt/mese di coke.

Dati i tempi ristretti a disposizione le prime forniture perverranno da paesi europei e solo successivamente potremo utilizzare coke di migliore qualità con provenienza da paesi extra UE.

Il Direttore dello Stabilimento

dott. ing. Adolfo Buffo

Cialli Pamela

Da: direzioneilva.taranto [direzioneilva.taranto@rivapec.com]
Inviato: lunedì 17 dicembre 2012 14.24
A: aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Oggetto: Nota ILVA S.p.A. Dir 256/12
Allegati: Nota ILVA S.p.A. Dir 256_12.pdf

Priorità: Alta

Si invia in allegato Nostra Nota ILVA S.p.A. Dir 256/12

Cordiali saluti
ILVA S.p.A. - Stabilimento di Taranto
Il Direttore
Ing. Adolfo Buffo

Cialli Pamela

Da: Per conto di: direzioneilva.taranto@rivapec.com [posta-certificata@pec.aruba.it]
Inviato: lunedì 17 dicembre 2012 14.24
A: aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Nota ILVA S.p.A. Dir 256/12
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (1,01 MB)

Priorità: Alta

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 17/12/2012 alle ore 14:23:59 (+0100) il messaggio con Oggetto "Nota ILVA S.p.A. Dir 256/12" è stato inviato dal mittente "direzioneilva.taranto@rivapec.com"

e indirizzato a:
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:
opec271.20121217142359.01839.05.1.18@pec.aruba.it